

REGOLAMENTO SCOLASTICO

ART. 1 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 7.45 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.O.F. (Piano Offerta Formativa).

L'entrata al mattino è consentita fino alle ore 9.00

L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 15.45 alle ore 16.00

E' previsto un orario di uscita intermedio dalla ore 12.45 alle ore 13.00, solo per giustificati motivi e con preavviso alle insegnanti.

Si può usufruire del servizio dell'orario prolungato dalle 16:00 alle 17:00.

Non è permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, salvo per visite mediche, con possibilità di entrata entro e non oltre le ore 11.00.

Il comitato di gestione, su segnalazione della coordinatrice, provvederà in caso di mancato rispetto dell'orario da parte delle famiglie a richiamarle ufficialmente.

La responsabilità della scuola nei confronti dei bambini viene meno dopo la loro riconsegna ai genitori.

I genitori sono informati che dopo la consegna all'uscita dei bambini **è vietata per motivi di sicurezza la permanenza nei locali, negli spazi interni ed esterni della scuola e l'utilizzo dei giochi situati negli stessi**. A questo riguardo si ricorda che durante le assemblee, i colloqui o le riunioni i bambini non possono rimanere incustoditi all'interno della scuola.

- b) alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma di legge;
- c) la domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno versando la relativa quota. La scuola si riserva la facoltà di aprire le pre-iscrizioni a decorrere dal mese di dicembre;

Nel caso in cui venga raggiunto il limite massimo delle iscrizioni, la preferenza sarà data in ordine progressivo, secondo i seguenti criteri:

- a) la frequenza nell'anno precedente
- b) fratelli frequentanti il nido di Castiglione o la scuola dell'infanzia di Castiglione.
- c) residenti nella parrocchia di Castiglione.
- d) bambini orfani o con genitori non conviventi.

e) bambini con famiglia in cui uno dei membri sia portatore di handicap.

f) data di nascita con preferenza per i primi nati.

All'interno delle singole categorie la scelta sarà operata, se ne ricorre il caso, dal Comitato di Gestione con provvedimento motivato.

d) all'atto dell'iscrizione la scuola mette a disposizione il POF e il P.E. (Progetto Educativo);

e) con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione. Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro. Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico; Il comitato di gestione si riserva, in casi eccezionali ed esaminato il caso, di chiedere alla famiglia il versamento di un importo da determinare a titolo di indennizzo.

f) la frequenza alla scuola è subordinata al versamento del contributo di refezione entro il giorno 10 di ogni mese. La scuola si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini per i quali non sia stato versato regolarmente il contributo refezione;

g) la scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi;

h) Il contributo mensile sarà determinato dal comitato di gestione e dovrà essere versato per n. 10 mensilità anticipate dal mese di settembre al mese di giugno dell'anno successivo compresi.

1) Se il bambino iscritto, rimane assente più di 18 giorni feriali consecutivi nel mese, il contributo sarà ridotto di 30 Euro; tale importo verrà rimborsato entro il 31/10 dell'anno scolastico successivo.

2) dal 2° mese in poi il contributo sarà ridotto del 40% nel caso di prolungata e continuativa assenza per malattia, presentando relativo certificato medico attestante le motivazioni dell'assenza.

La quota ridotta è dovuta perché nel calcolo del contributo a carico delle famiglie si è già tenuto conto del tasso medio di frequenza alla scuola;

i) La scuola dell'infanzia non è obbligata a applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di gestione;

j) il totale dei bambini per ogni sezione non supererà il numero previsto dalle norme vigenti.

k) i bambini che restano assenti più di sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riam-

messi alla scuola, devono presentare certificato medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza;

- l) in occasione di feste e compleanni i genitori possono portare a scuola solo cibi confezionati o di pasticceria, senza panna o creme;
- m) all'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante. I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori o da persone delegate precisandone l'identità. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari;
- n) non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita; vanno segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della scuola per la salvaguardia del bambino;
- o) per comunicare con le maestre chiamare dalle 11.00 alle 11.30 e dalle 13.00 alle 14.30.
- p) in caso di assenza del bambino comunicarlo alle insegnanti entro le ore 9.00.

ART. 2 - OCCORRENTE PER LA SCUOLA

All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato l'elenco del corredo del bambino.

Ogni venerdì vengono rimandati a casa bavaglia, asciugamano ed altro materiale che necessiti di essere lavato.

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi per la svestizione in caso di bisogno, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture.

Le calzature devono essere comode (esempio scarpe con chiusura velcro).

Non mandare a scuola bambini con giochi o oggetti preziosi, orecchini, catenine, braccialetti, ecc... la Scuola declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o rotture.

Far fare colazione ai bambini prima di inviarli a Scuola. Non consegnare merendine, biscotti, succhi, ecc... per motivi igienico – sanitari non si accettano biberon.

ART. 3 - ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

ART. 4 - ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

ART. 5 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

ART. 6 - RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI e COLLEGIO DOCENTI.

ART. 7 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale docente e quello non docente.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al P.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

ART. 8 – COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione è composto da membri eletti e da membri di diritto come da statuto. eleggere nel proprio seno Presidente e il vice presidente;

ART. 9 - COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

- a) eleggere nel proprio seno Presidente e il vice presidente;
- b) eleggere il presidente segretario-tesoriere scelto anche al di fuori del suo seno;
- c) compilare i bilanci e il rendiconto finanziario da sottoporre al voto dell'assemblea;
- d) proporre all'assemblea le modifiche dello statuto;

- e) provvedere alla gestione amministrativa;
- f) stabilire l'importo della retta annuale per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni;
- g) deliberare i regolamenti interni;
- h) deliberare le nomine del personale, nominare la coordinatrice pedagogica e stipulare contratti di lavoro;
- i) deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- j) regolare in genere gli affari che interessano la scuola;
- k) approvare il piano dell'offerta formativa e i percorsi progettuali annuali, elaborati dal collegio docenti, tenendo conto delle proposte dei genitori, coerentemente con il progetto educativo Fism.

ART. 10 - COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.

Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispose il P.O.F. che viene reso pubblico, mediante messa a disposizione alle famiglie.

L'invito a partecipare al collegio in più occasioni viene esteso alle educatrici del nido integrato.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce almeno una volta al mese.

Viene redatto sintetico verbale dal segretario.

Il segretario viene scelto al momento della riunione.

ART. 11 – RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.

ART. 12 – RAPPORTI CON L'ULSS – NORME IGIENICO SANITARIE

La scuola è inserita dall'ULSS nel programma di controlli igienico-sanitari e di medicina scolastica.

Le insegnanti e il personale in servizio nelle scuole non possono somministrare farmaci ai bambini, salvo in casi di estrema necessità ed urgenza, preventivamente documentati dal medico curante ed autorizzati per iscritto dal genitore che è tenuto anche a sollevare da ogni responsabilità le insegnanti.

Pertanto, nel caso suddetto, il medico curante deve certificare, relativamente al farmaco:

- l'inderogabilità della somministrazione
- il nome
- i casi specifici in cui somministrarlo, nonché dose e modalità.

ART. 13 – AFFEZIONE DA PIDOCCHI

In caso di affezione da pidocchi, il genitore non deve portare il bambino a scuola; deve effettuare lo specifico trattamento ed avvertire tempestivamente le insegnanti.

ART. 14 – SALUTE DEL BAMBINO

Nel caso in cui il bambino presenti all'entrata e durante la permanenza a scuola una temperatura corporea pari o superiore a 38° o presenti disturbi quali congiuntiviti, vomito e dissenteria verrà avvisata tempestivamente la famiglia per il necessario allontanamento del bambino dalla scuola.

ART. 15 - VOLONTARIATO

La scuola dell'infanzia si avvale di personale volontario, anche insegnante, regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro" della F.I.S.M. di Verona, per espletare i propri servizi, quali il trasporto scolastico, assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza, ecc..

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 29/07/2009

LA COORDINATRICE

IL PRESIDENTE